



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

giovedì 26 dicembre ore 16.00

IN SCENA
COMPAGNIA CORRADO ABBATI

IL PIPISTRELLO

teatroponchielli.it

2019. 2020

CIRCUITI
SPETTACOLO
dal VIVO

Regione
Lombardia



IN SCENA
COMPAGNIA CORRADO ABBATI

IL PIPISTRELLO

su libretto di C. Haffner e R. Genée
musiche di **Johann Strauss**

Personaggi ed interpreti

Gabriel Von Eisenstein, ricco gentiluomo **Davide Zaccherini**

Rosalinde, sua moglie **Giovanna Iacobellis**

Adele, cameriere **Mariska Bordoni**

Ida, ballerina, sua sorella **Cristina Calisi**

Dr. Falke, notaio detto Pipistrello **Lorenzo Frola**

Orlofsky **Antonella Degasperì**

Alfred, maestro di canto **Federico Bonghi**

Frank, direttore di prigione **Fabrizio Macciantelli**

Dr. Blind, avvocato **Lorenzo Marchi**

Frosch, il carceriere **Corrado Abbati/Alessandro Zanni**

ballerini solisti

**Miriam Fontana, Zarah Frola, Marek Brafà Misicoro,
Daniele Natale, Martina Sassano, Melissa Venturi**

adattamento e regia **Corrado Abbati**

maestro concertatore e direttore **Marco Fiorini**
coreografie **Francesco Frola**

allestimento scenico e costumi **InScena Art Design**

**CORPO DI BALLO IL BALLETO DI PARMA
ORCHESTRA CITTÀ DI FERRARA**

coproduzione InScena e Fondazione Teatro A. Ponchielli di Cremona

Durata spettacolo: due ore e 15 minuti compreso intervallo

LA TRAMA

Gabriel von Eisenstein, ricco gentiluomo di campagna, è stato condannato, per diffamazione, a qualche giorno di prigione. È ormai pronto per recarsi in carcere quando il suo amico dottor Falke gli porta un invito per la festa che il principe Orlofsky darà la sera stessa.

Eisenstein non ha dubbi: prima la festa e poi a costituirsi. Rosalinde, sua moglie, rimasta sola, riceve la visita del suo spasimante Alfred che però viene scambiato per il padrone di casa e quindi portato in carcere al suo posto. Ma questo non sarà l'unico scambio di persona, poiché la festa a casa Orlofsky sarà ricca di qui pro quo preparati ad arte dal dottor Falke, che vuole così vendicarsi di una burla fattagli da Eisenstein quando lo lasciò in strada a passare la notte solo, ubriaco e vestito da Pipistrello. Alla festa arrivano così Adele, la cameriera di Eisenstein, il direttore delle carceri, convinto di avere messo in galera Eisenstein e naturalmente Rosalinde, la moglie di Eisenstein.

Eisenstein, sotto falso nome, e Rosalinde, mascherata da contessa ungherese, si incontrano. Lui non la riconosce e comincia a corteggiarla donandole anche un bellissimo orologio.

Ebbri e felici tutti bevono e cantano. All'alba Eisenstein va a costituirsi, ma in prigione il buffo carceriere lo informa che c'è già un Eisenstein in galera.

Eisenstein cerca di capire e quando apprende della "visita" di Alfred a sua moglie si infuria, ma Rosalinde ha buon gioco mostrandogli l'orologio donato da lui alla presunta contessa ungherese.

Le cose si complicano ma sarà "il pipistrello", cioè il dottor Falke, a dare una spiegazione a tutto?... Quale?... non togliamo il piacere della scoperta.....

NOTE DI REGIA di **Corrado Abbati**

Per la prima volta *Il Pipistrello*, l'operetta di Johann Strauss più famosa e più rappresentata al mondo e che incarna lo spirito e l'essenza stessa dell'operetta viennese, sarà presentata in Italia in una nuova e smagliante produzione che coniuga il fasto dell'allestimento alla bravura degli interpreti.

Se con *Il Pipistrello* il pubblico di quasi centocinquanta anni fa ritrovava ottimismo, piacere e voglia di vivere, chi può negare che anche oggi non serva quella matrice vitale di cui è pervasa questa operetta?

Ieri e oggi si fondono dunque intimamente in questo nuovo *Pipistrello* così come le sue famose melodie si legano indissolubilmente alla struttura dell'operetta-valzer, che Strauss ha inventato con la sua illuminata duttilità espressiva e che ha portato questa operetta ad essere, ancora oggi, uno dei capolavori del teatro musicale mondiale.

Mettendo in scena ambienti e personaggi contemporanei Strauss violava una delle più solide convenzioni del costume musicale, ma questa modernità può rivivere ancora oggi, come allora, nella filosofia mondana dei personaggi del *Pipistrello*: dal capriccio sentimentale di Rosalinde, alla carnale e astuta leggiadria della cameriera Adele, dalla scenografica, elaborata vendetta del dottor Falke, alla tollerante dabbennaggine di Frank, il direttore del carcere, sino alla ingenua galanteria di Eisenstein e alla spregiudicatezza del Principe Orlofsky. Un andare e venire, un rovesciato gioco dell'evasione dove la spigliatezza diventa vigore inventivo, dove ognuno è un altro, dove vecchio e nuovo, apparenza e realtà, sembrano confondersi in un elegante festa in maschera dove potremo riconoscere, riconoscerci e divertirci. E a divertirvi ci penseranno il vivace intreccio della commedia degli equivoci, le irresistibili danze e le meravigliose musiche di Strauss, che ritroveranno un vigore nuovo nelle festose, colorate, cangianti, emozionanti, ammiccanti atmosfere di questo "nuovo" *Pipistrello*... e come sempre: buon divertimento ad un pubblico che già conosce e a chi si vorrà far sorprendere, magari per la prima volta, da uno spettacolo inaspettatamente attuale.



diritto di critica

concorso di critica teatrale
per studenti delle scuole
secondarie di II°
VIII edizione

VOTA LA RECENSIONE !
www.laprovinciacr.it

Dalla home page del sito del quotidiano
La Provincia di Cremona
si può accedere alle recensioni
degli studenti iscritti al concorso.
Il voto è attivo fino a 7 giorni
dalla data dello spettacolo di riferimento.

2019. 2020